

CUTRO Il commissario ottiene impegni per altri obiettivi. Ipotesi Scuola di polizia

Dopo 20 anni Esercito in fuga

La Difesa vuole svincolarsi dall'intesa per la caserma costata 20 milioni e mai finita

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - L'Esercito era venuto a Cutro per dire al Comune e agli altri enti locali sottoscrittori di un accordo di programma risalente al lontano giugno 2000 che voleva sfilarsi dall'intesa. O, meglio, «svincolarsi». Vedete voi che farne di una cattedrale del deserto costata 20 milioni di euro: questo era il mandato del generale Giancarlo Gambardella, direttore del Geniodife. Mentre una decina di Rambo in mimetica vigilano il perimetro, da oltre dieci anni, infatti, sono ultimati 96 alloggi mai utilizzati, perché il progetto per realizzare una caserma che avrebbe dovuto accogliere un reggimento di fanteria non è mai stato ultimato. L'immobile è in preda al deterioramento per la mancata manutenzione e Cutro i taccchi non li batterà mai né si metterà sull'attenti. L'Esercito voleva dotare l'accordo - il cui principale artefice fu l'ex sindaco Salvatore Migale - di un «nuovo vestito», perché quello stipulato 21 anni fa nasceva su un presupposto venuto meno, essendo ormai il modello di reclutamento cambiato: avviene su base volontaria, e non

c'è più l'obbligo di leva. «Ben consapevole dei soldi spesi dal Comune», si diceva il generale, ed è messo pure a verbale, ma «è ormai cessato l'interesse dell'Esercito in considerazione del fatto che non realizzerà più una caserma». Ecco perché il generale chiedeva ai partecipanti all'incontro - il commissario straordinario del Comune, Domenico Mannico, il presidente facente funzioni della Provincia, Simone Saporito, mentre era assente la Regione Calabria - di modificare l'accordo, nel senso di considerarlo chiuso.

Ma ha battuto i pugni sul tavolo il commissario Mannino, evidenziando che il Comune ha speso oltre 4 milioni per oneri di urbanizzazione e minacciando azioni risarcitorie, ma, soprattutto, chiedendo un impegno a realizzare opere equivalenti in termini di benefici per la comunità. Da quella cittadella militare si sarebbe dipanata una prospettiva di sviluppo, perché a Cutro si sarebbero trasferiti centinaia di ufficiali con le loro famiglie. «L'accordo di programma rappresenta un impegno per tutti», è detto sempre nel verbale, ma questo è il virgolettato attribuito a Mannino,



La cittadella militare mai entrata in funzione

che ha pertanto chiesto una verifica di quali opportunità possano aprirsi per il territorio. Il collegio di vigilanza, ha insistito il prefetto in quiescenza, non ha il potere di chiudere l'accordo né è «sufficiente» il «semplice recesso» da parte della Difesa. Morale della favola, alla fine il generale ha sostenuto che la Difesa non è più competente a individuare le modalità di utilizzazione degli immobili e così nel collegio di vigilanza è stato inserito il Demanio. Nelle more dell'individuazione di un «obiettivo equivalente», il generale ha peraltro condiviso l'ipotesi di utilizzare la caserma come alloggio per i contingenti attualmente ospitati in alber-

ghi del territorio convenzionati. Una eventualità che peraltro farebbe risparmiare un po' di soldini allo Stato.

Quello che non è stato messo a verbale è che il prefetto Mannino ha proposto di valutare la fattibilità del trasferimento a Cutro della Scuola per allievi agenti della polizia Stato di Vibo Valentia, per la cui sede il ministero dell'Interno paga un fitto oneroso. Oggi che il modello di difesa è totalmente professionale sono, dunque, venute meno le motivazioni a base dell'originario progetto. Non c'è è più bisogno di una caserma come quella che si voleva fare a Cutro. Il programma si è fermato alla progettazione del secondo

lotto, quello relativo alla caserma vera e propria, mentre l'avvenistica terza tranche di interventi, stando al protocollo d'intesa, con cui venivano messi a disposizione 140 miliardi di ex lire, si riferiva all'area addestrativa con annesso centro sportivo che mai vedranno la luce.

L'ex sindaco Migale, che coltivò a lungo l'idea della cittadella militare anche per la ricaduta in termini economici e fu il principale artefice dell'iter iniziato con un accordo quadro sottoscritto nel lontano 1998 insieme all'allora ministro della Difesa Beniamino Andreatta, manifestò un forte dissenso rispetto alle motivazioni che indussero uno dei suoi successori al Dicastero, Ignazio La Russa, a non mantenere gli impegni assunti, all'indomani della pubblicazione del pre-bando per l'appalto del secondo lotto che riguardava specificamente la costruzione della caserma, dopo che l'amministrazione comunale aveva espropriato un'area di 80 ettari e aveva investito quattro milioni in una variante al Prg. Nel corso della consiliatura terminata lo scorso luglio con lo scioglimento per le dimissioni del sindaco Salvatore Di

Vuono, l'amministrazione comunale è stata impegnata in una serie di incontri sempre alla Difesa, insieme a rappresentanti dell'Unical e dell'università Federico II di Napoli, per la valutazione di un progetto di riconversione, ma, che se ne sappia, non sono stati mai presentati studi di fattibilità sui laboratori di ricerca e la smart city di cui si è favoleggiato. Gli ex amministratori peraltro proponevano di utilizzare una delle palazzine come caserma dei carabinieri della Stazione locale, attualmente alloggiati in un immobile privato in via Perugia, ciò che avrebbe fatto risparmiare un oneroso canone di locazione all'Arma.

Oggi al posto della giunta comunale c'è una commissione straordinaria insediata in seguito allo scioglimento dell'ente per infiltrazioni mafiose. La guida il prefetto Mannico che al tavolo ha battuto con particolare vigore su un taso: «non ci si può accontentare di mettere in affitto le palazzine». E «occorre una visione più ampia della destinazione del compendio immobiliare»; puntare a «un obiettivo equipollente». Tipo la Scuola di polizia.

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITA SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (soltanto entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, l'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'offerta deve essere presentata in un'unica busta chiusa, con allegato il documento di identità dell'offerente, nonché asse-

gno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo, L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAESTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA IMMOBILI COMMERCIALI

Esec. Imm. n. 33/2019 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto UNICO: Soriano (VV) Via Nazionale, S.S.n. 182, Km. 44.200, opificio industriale** composto da un corpo di fabbrica adoperato per l'attività della lavorazione del legno con annessi depositi di legname, quest'ultimi realizzati con una seconda concessione più annessa corte estesa mq. 6.969, maggiori dettagli in perizia. **Prezzo Base** Euro 537.042,03; offerta minima Euro 402.781,52. **Vendita senza incanto il 25/06/2021 ore 11:00** presso Sala D'Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del delegato; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Misiti Antonella tel. 0963471598.

Esec. Imm. n. 84/2017 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto UNICO: Tropea (VV) Vicolo Ripa San Francesco 3, fabbricato** a 2 piani F.T. oltre seminterrato, anch'esso su 2 livelli ed è composto da nove unità immobiliari con accesso da vano scale, con locale tecnico e un vano tecnico adibito a deposito, maggiori dettagli in perizia. **Prezzo Base** Euro 703.125,00; offerta minima Euro 527.343,75. **Vendita senza incanto il 03/06/2021 ore 16:00** Luogo esame offerta: Sala D' Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: Presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato in Vibo Valentia, Corso Umberto 1°, n.131; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Faccioli Simona tel. 096343598.

Esec. Imm. n. 24/2020 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto UNICO: Vibo Valentia (VV) Viale dell'Industria snc, Edificio industriale** disposto su tre livelli fuori terra con area di pertinenza di circa 1.000,00 mq corredato da locale coperto su un piano e locale deposito. L'immobile è costituito rispettivamente da: 1 Unità immobiliare destinata a fabbricato industriale posta al piano terra; 2 Unità immobiliare destinata a fabbricato industriale posta al piano primo e secondo. Per maggiori dettagli si rimanda all'aperizia in atti. **Prezzo Base** Euro 206.246,00; offerta minima Euro 154.684,50. **Vendita senza incanto il 08/06/2021 ore 09:30** presso Sala D'Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato, sito in Vibo Valentia Via Soesa Spirito Santo n. 4; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Manduca Pasquale tel. 096341837.

Esec. Imm. n. 86/2001 +122/01+09/04 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto 1: Vibo Valentia (VV) frazione Porto Salvo, fabbricati facenti parte di azienda ind.le per produzione imbarcazioni da riporto in vetroresina** di sup. tot. mq 12.060, si compone di n. 4 capannoni ind.li (sup. 3.935 ca.), vasca prove imbarcazioni (500 mq ca.), ampia pertinenza esclusiva ca. mq 5.305 (piazzale) e fabbricato su 2 livelli f.t. e seminterrato adibito ad alloggio custode. Meglio descritto nella perizia di stima. **Prezzo Base** Euro 300.038,40; offerta minima Euro 225.028,80. **Vendita senza incanto il 18/06/2021 ore 11:00** Sala D' Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: Presentazione offerte: ANALOGICA - presso lo studio del professionista delegato in Vibo Valentia, via Spogliatore. TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Misiti Antonella tel. 0963471598.

TERRENI E DEPOSITI

Esec. Imm. n. 22/2019 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto 1: Drapia (VV) località Sotto Contura snc, striscia di terreno** di

forma trapezoidale. L'area interessata è riportata nell'attuale P.d.F. adottato con Delibera Consiliare n 14 del 28.05.1984 del Comune di Drapia come zona Bp Parzialmente costruita. L'accesso al bene è garantito da un cancello in ferro, sistemato lungo la strada comunale. Tale accesso non è ad uso esclusivo della proprietà ma condiviso con altra ditta. Il terreno, allo stato, è coltivato ad orto per uso familiare. **Prezzo Base** Euro 6.352,00; offerta minima Euro 4.764,00. **Lotto 2: Drapia (VV) località Rizzina o Vigna, terreno** coltivato ad uliveto di forma irregolare dove insistono piccoli locali di cui due bagni ancora in corso di costruzione e altri manufatti precari adibiti a deposito alcuni dei quali, non stabilmente infissi al suolo e un piccolo muro di contenimento. 2) Fabbricato con vano adibito a cucina con bagno attiguo, il tutto con un'altezza media di mt 2,65; è fornito di acqua potabile ma non di luce elettrica. Utilizzato dall'esecutato in modo occasionale. Maggiori dettagli in perizia. **Prezzo Base** Euro 10.207,00; offerta minima Euro 7.655,00. **Lotto 3: Drapia (VV) località Santa Lucia o Croce, Terreno** coltivato ad uliveto con piante relativamente giovani, consistenza mq 2.336. Su tale bene insiste un piccolo fabbricato rurale in muratura, passato all'urbano, adibito a deposito attrezzi, di mq 14 e altezza mt 2,50, sprovvisto di intonaco, coperto con lastre di tegole in pvc ad unica falda con porta in ferro, sprovvisto di luce ed acqua. Il bene è stato regolarizzato catastalmente; Il Ctù evidenzia in perizia che si tratta di manufatto realizzato in modo del tutto abusivo. **Prezzo Base** Euro 4.875,00; offerta minima Euro 3.656,00. **Vendita senza incanto il 25/05/2021 ore 12:00** presso Sala D'Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato sito in Vibo Valentia Viale Matteotti n 15; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Tavano Manuela tel. 3338806581.

Esec. Imm. n. 23/2020 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. **Lotto 1: Stefanacani (VV), Appezamento di terreno edificabile** esteso metri quadrati 2.100 circa l'andamento del terreno, in forte pendenza ed in condizioni di totale abbandono. **Prezzo Base** Euro 84.000,00; offerta minima Euro 63.000,00. **Vendita senza incanto il 04/06/2021 ore 09:00** presso Sala D'Aste Telematica allestita dal Gestore della Vendita Edicom Finance srl, autorizzato dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158

(Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra rialzato Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato in Ionadi Via Nazionale 418; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Info** in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Contartese Mariella tel. 0963263605.

VENDITE TELEMATICHE FALLIMENTI

IMMOBILI COMMERCIALI

Fall. n. 2/2019 RGF. G.D. Dott.ssa Radice Germana. **Lotto 1: Filandari (VV), un fabbricato** su tre livelli più terreno circostante di mq 1.260 più mq 2.040 nonché strada di accesso della superficie di mq 430 (di cui si trasferisce la quota di comproprietà pari a 1/2). **Prezzo Base** Euro 257.993,71; offerta minima Euro 193.495,28. **Lotto 2: Briatico (VV), terreno** seminativo edificabile di mq 5.430. **Prezzo Base** Euro 60.932,25; offerta minima Euro 45.699,19. **Lotto 3: Filandari (VV), terreno**, uliveto, in parte edificabile di mq 13.890 (part. 100) e di mq 53.910 (part. 101). **Prezzo Base** Euro 310.858,20; offerta minima Euro 233.143,65. **Lotto 4: Filandari (VV), terreno agricolo** di mq 17.320. **Prezzo Base** Euro 4.957,20; offerta minima Euro 3.717,90. **Lotto 5: Zungrì (VV), complesso produttivo**; si rende noto che le particelle 209 e 211 sono state locali con contratto di natura transitoria, per effetto del quale il bene sarà liberato entro 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. **Prezzo Base** Euro 341.148,32; offerta minima Euro 255.861,24. **Vendita senza incanto il 20/05/2021 ore 10:30** presso la sala d'asta allestita dal gestore della vendita EDICOM FINANCE S.R.L., sito in Corso Umberto I, n. 150, Palazzo d'Alcontres di Vibo Valentia Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio dei curatori (previo appuntamento); TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offeritapp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garvirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. **Maggiori informazioni** potranno essere richieste ai Curatori del Fallimento Avv. Maria Caterina Inzillo - Dott. Vincenzo Minuto ai seguenti recapiti: telefono 380.4354644 - mail: curatori22019@gmail.com - P.e.c.: f2.2019vibovalentia@pefallimenti.it.